

PROGETTI DI SUCCESSO

I ragazzi degli Sprar trasformati in attori: Pescara è un esempio

Il laboratorio di teatro "Approdi" della regista Ciarcelluti ha vinto il bando nazionale "Forza X". In scena al Matta

di Rosa Anna Buonomo
PESCARA

L'arte e il teatro intesi come strumento di rielaborazione del proprio vissuto, ma anche come veicolo di integrazione e confronto con lo spettatore.

IL LABORATORIO È "Approdi-laboratorio di teatro comunitario", il progetto che è stato condotto dalla regista e attrice pescarese **Monica Ciarcelluti** e dal danzatore e attore burkinabé, **Ibrahim Ouattara**, che ha coinvolto lo scorso luglio dieci ragazzi degli Sprar locali.

"Approdi", ideato da Monica Ciarcelluti e promosso da Artisti per il Matta in collaborazione con Arci Pescara, ha vinto il bando nazionale "Forza X", finanziato nel 2017 dai parlamentari di Sinistra Italiana per promuovere progetti di eccellenza che avessero come obiettivo la sostenibilità, l'inclusione e l'interculturalità. Il laboratorio di teatro comunitario è stato ospitato allo Spazio Matta di Pescara.

TEATRO E DANZA «Abbiamo lavorato sul tema dell'identità. Ho toccato con mano in prima persona che cosa significa il loro vissuto», racconta la Ciarcelluti, «Approdi è stato un progetto formativo, un laboratorio che si avvale dei saperi e delle tecniche del teatro e della danza in ambito sociale, quali strumenti di conoscenza, valorizzazione e benessere dell'individuo».

Monica e Ibrahim hanno unito le loro competenze e la loro esperienza per guidare i ragazzi in un viaggio attraverso l'arte e il teatro.

Gli attori, di età compresa tra i 20 e i 26 anni, provenivano dalla Nigeria, dalla Costa d'Avorio, dalla Guinea, dal



A fianco e a destra alcuni dei ragazzi protagonisti del laboratorio di teatro comunitario. A destra in primo piano la regista Monica Ciarcelluti

Burkina Faso e dall'Ucraina.

LO SPETTACOLO L'esperienza si è conclusa con la messa in scena di uno spettacolo teatrale, accompagnato e impreziosito dalle musiche di

Pino Petracchia e del musicista ivoriano **Aboulaye Diarra**.

«Approdi nasce come percorso di teatro comunitario rivolto ai ragazzi e alle ragaz-



ze dei centri di accoglienza, con lo scopo di favorire l'inclusione e favorire una migliore integrazione nel tessuto sociale da parte degli ospiti degli Sprar, secondo l'esper-

ienza recentemente già portata avanti in Italia da alcuni teatri impegnati nel sociale. È la prima volta che in Abruzzo viene realizzata questa esperienza», sottolinea Mo-

nica Ciarcelluti, «Al progetto hanno preso parte ragazzi e ragazze con un vissuto molto pesante ed esperienze di vita che forse qui avrebbe un cinquantenne, con un grande senso di responsabilità verso la propria famiglia. In gran parte svolgevano lavori molto pesanti e lavoravano molte ore al giorno».

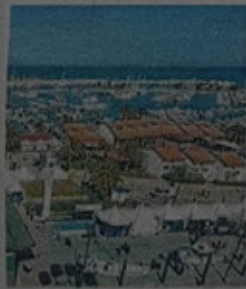
LA CONQUISTA Il laboratorio di teatro comunitario che ha acceso sui di sé i riflettori nazionali si è avvalso dei saperi e delle tecniche del teatro e della danza in ambito sociale, «quali strumenti di conoscenza, valorizzazione e benessere dell'individuo. L'atto di verbalizzare il proprio nome davanti a un pubblico per queste persone è un atto forte e doloroso, una conquista», conclude la regista, «Esercizi con il proprio corpo e dire ci sono, recuperare la memoria delle proprie origini come fonte di ricchezza e valore per poter guardare al futuro, è un passo importante per questi ragazzi. Soprattutto il teatro, in quanto luogo di libertà per eccellenza, permette a queste persone di potersi muovere senza giudizio, di parlare con autenticità di sé».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA FIERA SU CICLOTURISMO ED ECOLOGIA

Ecomob village al Marina dal 13 settembre

Mobilità sostenibile, cicloturismo ed ecologia ambientale sono i temi al centro di "Ecomob expo village 2019", la seconda edizione della fiera ospitata il 13, 14 e 15 settembre al porto turistico Marina di Pescara (foto), uno dei migliori porti ecosostenibili d'Italia, premiato con Le Stelle Blu del



Mediterraneo proprio in occasione di Ecomob un anno fa. Patrocinato dal ministero dell'Ambiente, ideato e organizzato dall'associazione Ecolife col sostegno della Camera di Commercio di Chieti e Pescara, Ecomob è l'unico evento expo fieristico dedicato alla cultura ecosostenibile del centro-sud Italia dove discutere di ecomobilità, cicloturismo ed ecologia ambientale. Attorno a questi temi portanti Ecomob ospita enti pubblici, associazioni di categoria, realtà aziendali e imprenditoriali, ognuno animato dall'interesse di comunicare al grande

pubblico azioni, best practice, iniziative, prodotti e concetti innovativi. Nell'ampio villaggio, si avvicenderanno esperienze, laboratori e tante attività anche per i più piccoli, tutto pensato per sensibilizzare i visitatori all'orientamento green. Stamane, alle 11, la presentazione alla Camera di Commercio, in via Conte di Ruvo.

AL CAFÈ LES PAILLOTES

Cena con Heinz Beck, è subito tutto esaurito

Domani sarà il maestro Heinz Beck (foto) il protagonista assoluto dell'estate pescarese. Detentore delle ambite Tre Stelle Michelin, chef del ristorante La Pergola dell'Hotel Rome Cavalieri di Roma, Beck porterà a



Cafè Les Pailletes la sua arte in cucina con una cena d'autore unica nel suo genere, tanto da aver fatto il "tutto esaurito" nel giro di poche ore. Il modo di cucinare dello chef bavarese innamorato dell'Italia è stato paragonato «all'aspirazione geometrica e al rigore di Bach», senza perdere mai di vista la felicità degli ospiti. Come afferma lui stesso: «Il mio obiettivo principale è trasmettere loro un sentimento, vorrei si alzassero da tavola felici, certi di aver fatto una nuova esperienza che ha coinvolto tutti i sensi». Ecco il menù della cena firmata dal maestro Beck: tartare di ricciola con pesca, avocado e caviale; crostacei marinati con peperoni e

confettura di cipolle di tropea; astice in crosta piccante su crema di mandorle con ciliegie marinate alla verbena e rosa turca; tortellini ripieni di melanzane mantecate all'acqua di pomodoro, frutti di mare e pesto leggero; spigola con asparagi e codium. Dolci: crema di ricotta al marzapane, soffice al pistacchio e sorbetto all'arancia candita.

E la città punta a un festival del cinema

Il Comune studia iniziative per far conoscere la scuola Ifa, attiva a Pescara da dieci anni

PESCARA

Creare un sistema per rilanciare la vocazione cinematografica della città di Pescara, anche inserendosi nella cornice creata dalla Regione Abruzzo per la Film Commission. La commissione Grandi Eventi del Comune sta valutando una serie di azioni per far conoscere alla cittadinanza l'Ifa, la scuola di cinema di Pescara, che da dieci

anni spiega la presidente della commissione **Manuela Peschi**, «abbiamo ascoltato il direttore di Ifa, **Cristian Di Felice**, che ha tracciato un quadro delle iniziative in corso, dell'attività didattica, delle collaborazioni artistiche. Un grande contenitore che, fino a oggi, si è sempre mantenuto in maniera autonoma e lavorando nei fatti per la città in due direzioni: facendo arrivare in cit-

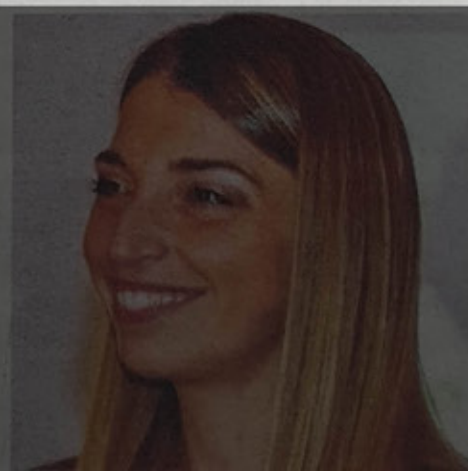
ni e festival prestigiosi. Di fatto è una realtà già ben strutturata nell'industria cinematografica ed è questo che, come amministrazione, potrebbe interessarci».

Il punto di partenza è dare risalto a un'importante realtà cittadina, potendo contare sulla presenza di figure professionali, come registi e direttori della fotografia, di assoluto prestigio. L'idea è anche quella di inserire Pe-

quella Film commission regionale che dovrà essere definita dalla Regione.

«La legge costitutiva è stata approvata», sottolinea Peschi, «ora sarà mia cura informarmi per cercare di capire, concretamente, a che punto siamo. Intanto come amministrazione possiamo far partire un nostro percorso che, ad esempio, punti a portare in città un festival del cinema che si incontri e non si scontri con iniziative nazionali

Manuela Peschi presidente della commissione Grandi eventi del Comune



con le quali potremmo fare rete per costruire qualcosa di importante».

per iniziare a ragionare nei fatti sulle possibilità di un lavoro comune. Per regalare a